

Verso le elezioni a L'Aquila - Cialente fa dietrofront ufficiale la ricandidatura. Tutti d'accordo, tranne il consigliere Rivera

È Massimo Cialente il candidato ufficiale del Pd alle primarie. Dopo alcuni giorni difficili, il sindaco ha deciso ieri di comunicare la propria decisione di ricandidarsi: «Ho preso la decisione al termine di una notte tormentata, alla fine ha prevalso il mio amore per la città. Se non avessi fatto questa scelta, l'avrei vissuta come una specie di fuga. Sono molto fiducioso per questa nuova avventura che sta per cominciare». Un summit che ha fatto seguito a un'altra riunione avuta con i vertici del partito in occasione della quale il primo cittadino aveva invece affermato di voler fare un passo indietro. Il primo ad apprendere la notizia dalla viva voce di Cialente sarebbe stato Giovanni Lolli pronto a scendere in campo nel caso in cui il sindaco avesse deciso di non ripresentare la propria candidatura: «Giovanni per me è come un fratello e insieme abbiamo sorriso di questo presunto dualismo che, in realtà, non c'è mai stato». Tutti d'accordo dunque sul Cialente bis tranne il consigliere comunale Vincenzo Rivera che esprimendo il suo dissenso avrebbe chiesto cosa prevedesse lo statuto per la presentazione di una seconda candidatura. Ebbene un secondo candidato alle primarie potrebbe essere avallato soltanto da una richiesta del 40% degli iscritti al partito di Bersani. Il segretario regionale Silvio Paolucci ha sottolineato che la disponibilità di Cialente «è un'ottima notizia per L'Aquila e per gli aquilani perché la città ha bisogno di Massimo Cialente, della sua determinazione e della sua affidabilità. Ora si apre una fase di grande partecipazione, con la convocazione dell'assemblea cittadina del Pd e del pieno coinvolgimento delle associazioni, dei movimenti, di tutti coloro che vogliono dare una mano a ricostruire economicamente e socialmente questa città. Le elezioni dell'Aquila saranno l'obiettivo più importante delle prossime elezioni amministrative in Abruzzo e quindi l'intero Partito democratico abruzzese è mobilitato per raggiungere questo obiettivo».

Cialente in ogni caso è consapevole che una parte dei democrat, la stessa che ha messo in bilico la sua ricandidatura, potrebbe non essere con lui. Di qui allora la possibilità di creare liste civiche in appoggio. Su questo fronte starebbe lavorando da tempo il presidente del Consiglio comunale Carlo Benedetti. Sempre ieri Cialente ha commentato il taglio del 90% delle risorse per l'emergenza per l'anno prossimo. «Stiamo predisponendo un crono programma: credo che la fine del 2012 ci porterà ad azzerare alcune forme di l'assistenza come alberghi e il Contributo di Autonoma sistemazione. Stiamo attivando un meccanismo per offrire alle persone nel progetto Case e in albergo la possibilità di avere un alloggio».